

Legge regionale 4 gennaio 2017, n. 1.

“Disposizioni regionali in materia di semplificazione dell’attività agricola. Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur@ Campania: Industria 4.0)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22)

1. Dopo l’articolo 12 della legge regionale 8 agosto 2016 n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0), è aggiunto il seguente:

“Art. 12bis (Semplificazioni in materia di attività agricole)

1. Al fine della semplificazione dei procedimenti amministrativi e dei conseguenti adempimenti burocratici a carico degli addetti ad attività agricole o connesse con l’agricoltura, per l’esercizio dell’attività di trebbiatura e sgranatura meccanica dei cereali e delle leguminose, di cui al regio decreto-legge 23 aprile 1942, n. 433 e al decreto legislativo luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 152 (Disciplina per l’esercizio e l’incoraggiamento della trebbiatura e sgranatura a macchina, o con altri mezzi e sistemi, dei cereali e delle leguminose), non è richiesta alcuna licenza o concessione regionale.”.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Maurizio Petracca.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 11 ottobre 2016, con il n. 355 del registro generale ed assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III Commissione Consiliare Permanente e IV Commissione Speciale per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 13 dicembre 2016.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1

Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 22: "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0".

Articolo 12: "Semplificazioni in materia di attività agrituristica".

"1. La legge regionale 6 novembre 2008, n. 15 (Disciplina per l'attività di agriturismo) è così modificata:

- a) alla lettera a), del comma 1 dell'articolo 6 le parole: "alle dichiarazione di inizio attività" sono sostituite dalle seguenti: "alla segnalazione certificata di inizio attività";
- b) al comma 1, dell'articolo 7 le parole: "la dichiarazione di inizio attività" sono sostituite dalle seguenti: "alla segnalazione certificata di inizio attività".
- c) il comma 2, dell'articolo 7 è sostituito dal seguente:
"2. L'attività agrituristica può essere intrapresa contestualmente alla presentazione, all'amministrazione competente, della segnalazione di cui al comma 1.";
- d) al comma 7, dell'articolo 7 le parole: "della dichiarazione di inizio dell'attività" sono sostituite dalle seguenti: "della segnalazione certificata di cui al comma 1."



Deliberazione Giunta Regionale n. 817 del 28/12/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Organizzazione della rete scolastica e piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- b) il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
- c) tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- d) l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- e) la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
- f) un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 18 giugno 1998;

CONSIDERATO

- a) la Legge costituzionale n. 3/2001 "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative;
- b) la Legge n. 53/2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e i successivi decreti di attuazione;
- c) l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988 n. 400;
- d) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- e) la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "*la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica*" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "*chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni*" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- f) i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- g) le Leggi 15 luglio 2011 n. 111 e 12 novembre 2011 n. 183 che, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;

- h) la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane” che conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- i) la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- j) il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all’art. 12 prevede che, a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, siano definiti con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell’art. 19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;

DATO ATTO

- a) che, con DGR n. 509 del 22/09/2016 sono state approvate le “Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa – A.S. 2017/2018”;

CONSIDERATO

- a) che spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l’approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell’offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b) che spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l’organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c) che spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;
- d) che la Giunta Regionale approva annualmente l’organizzazione della rete scolastica e il piano dell’offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a) che le amministrazioni provinciali e comunali hanno presentato proposte di riorganizzazione della rete scolastica per i territori di competenza;
- b) che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell’offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c) che l’Assessorato all’Istruzione ha tenuto diversi incontri con le parti sociali, anche alla presenza dell’Ufficio Scolastico Regionale nel corso dei quali è stata condotta una verifica di rispondenza delle proposte pervenute alle linee guida emanate dalla Regione;

CONSIDERATO

- a) che, in forza della verifica sopracitata e degli incontri tenuti, si è stabilito di non approvare, per le seguenti motivazioni:
 - a.1 la proposta di fusione di istituzioni scolastiche, qualora risulti prevedibile, in considerazione del numero degli iscritti, il recupero dell’autonomia;
 - a.2 la proposta che comporti la perdita di una autonomia scolastica;
 - a.3 la proposta di aggregazione di plessi facenti parte di altra istituzione scolastica che ne comporti la perdita di autonomia;
 - a.4 la proposta contraria alle prescrizioni di legge;
 - a.5 la proposta che contrasti con le linee guida regionali (DGR 509/2016);
 - a.6 la proposta per la quale non sussiste competenza;

- b) che, nei casi previsti dalle Linee Guida di cui alla DGR 509/2016, sono state operate dalla Regione Campania scelte in autonomia, previa condivisione in sede di tavolo di coordinamento interistituzionale e confronto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto scuola;
- c) che si è stabilito di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

RITENUTO

- a) di dover organizzare la rete scolastica secondo le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
- c) di dover rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2017/2018, dell'elenco dei corsi serali delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio richiesti, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, relativo all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2017/2018:

- è essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla raccolta delle iscrizioni degli alunni e alla definizione degli organici da parte del MIUR;
- è attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
- è attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale;

RITENUTO di poter approvare l'organizzazione della rete scolastica regionale della Campania ed il Piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- il D. Lgs. 112/98;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- la L. 183/2011;
- il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- la DGR n. 509 del 22/09/2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di organizzare la rete scolastica sia secondo le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, sia secondo come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inserire nel piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione al fatto che gli stessi risultino compatibili con le disponibilità di organico;
3. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'approvazione, per l'A.S. 2017/2018, dell'elenco dei corsi serali delle Istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultano già presenti gli indirizzi di studio richiesti, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
4. di approvare l'organizzazione della rete scolastica regionale della Campania ed il Piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, specificando che gli Istituti scolastici non inclusi negli allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, conservano lo stato di fatto
5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione;
5. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
6. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

Organizzazione rete scolastica A.S. 2017/2018

Prov.	Proposta di riorganizzazione	Comuni interessati	Estremi del Provvedimento Amministrativo
AV	Aggregazione IC Guarini di Solofra + Scuola dell'Infanzia fraz.Sant'Andrea	Solofra	Decreto n.137 del 16/12/2016 del Presidente della Provincia di Avellino
AV	Aggregazione IC Caruso (plessi Altavilla Irpina Grottolella e Torrioni) con IC San Martino Valle Caudina (plessi di Sant'Angelo a Scala e Pietrastornina)	Altavilla Irpina Sant'Angelo a Scala e Pietrastornina	
AV	Aggregazione IC Rotondi (plessi Rotondi, Roccabascarana) con l'IC di San Martino Valle Caudina senza le scuole di S. Angelo a Scala e Pietrastornina	Rotondi e San Martino Valle Caudina	
AV	Aggregazione IC R.Ambrosini (plessi Venticano, Torre le Nocelle, Pietradefusi e Montefusco) con l'IC di Montemiletto	Venticano Montemiletto	
AV	Aggregazione delle scuole dell'infanzia Frolice e Infanzia e Primaria facente parte dell'IC Covotta-Don Milani con l'IC Lusi di Ariano Irpino	Ariano Irpino	
AV	Aggregazione dell'IC De Sanctis (plessi Flumeri, Villanova e Zungoli) con l'IC Padre Pio di San Sossio Baronia (San Nicola Baronia, Castel Baronia e Carife)	Flumeri San Sossio Baronia	
AV	Creazione di un Istituto Omnicomprensivo tra l'IC De Sanctis (alunni 743) e l'IS Einaudi di Cervinara (alunni 464)	Cervinara	
BN	Istituzione di un CPIA	Benevento	Delib.Presidente Provincia di Benevento n.188 del 28/11/2016
CE	IC Settembrini Via Bracciamè alunni 558 accorpa la scuola dell'infanzia S.Domenico 67 alunni e scuola infanzia e prim.Via Cancellò 94 alunni per un totale di 749 alunni	Maddaloni	
CE	IC Maddaloni 2 + scuole di Valle di Maddaloni (760 alunni) accorpa IC de Nicola 381 alunni) per un totale di 1141 alunni	Maddaloni Valle di Maddaloni	
CE	Accoglimento dell'autonomia dell'IC Mameli di Curti attualmente aggregato all'IC Gallozzi di S.Maria Capua Vetere	Curti S.Maria Capua Vetere	
CE	Soppressione della sede succursale dell'ITC "Gallo" di Orta di Atella	Orta di Atella Aversa	Prot. 0087625 del 20/12/2016
NA	Riorganizzazione della rete scolastica dei due IC Paolo Di Tarso alunni 1120 (SSIG, Infanzia e Primaria "Baia", Primaria "Marconi", Infanzia "Guardascione", Infanzia e Primaria "Miseno"); IC Plinio il Vecchio - Gramsci alunni 1000 (Primaria e SSIG "Plinio", Primaria e SSIG "Gramsci", Infanzia e Primaria "Bellavista", Infanzia e Primaria "Cuma 167", Infanzia "Cappella B.")	Bacoli	Delibera Commissario Straordinario n.75 del 26/10/2016
NA	Accorpamento IC Augusto-Console con IC Michelangelo-Ilionec	Napoli	DGC n. 730 del 24/11/2016
NA	Istituzione di una sede di CPIA nella Municipalità B16 Soccavo-Pianura presso l'IC Russolillo	Napoli	
NA	Fusione tra l'IIS De Sanctis e l'IIS Caselli	Napoli	

NA	Accorpamento per omogeneità di ambito territoriale e di filiera formativa delle sezioni IT.AG e IP.AG dell'IIS De Cillis Tognazzi e dell'IIS Sannino Petriccione	Napoli	Delib. del Sindaco Metropolitan n.198 del 25/11/2016
NA	Creazione di un autonomia con sede a Pollena Trocchia costituita dalla sez.staccata di Pollena trocchia già facente parte dell'IIS De Cillis Tognazzi di Napoli	Napoli Pollena Trocchia	
NA	Aggregazione della sez.staccata del Liceo Scientifico di Volia dell'IIS Calamandrei di Napoli al LS Di Giacomo di San Sebastiano al Vesuvio	Napoli Volia San Sebastiano al Vesuvio	
NA	Accorpamento della sez. IPSEOA dell'IIS De Medici di Striano e del Liceo Scientifico di Terzigno sez.staccata del Liceo Diaz di Ottaviano	Striano Terzigno	
NA	Riorganizzazione della rete scolastica 1) 1°CD "Guglielmo Marconi" alunni 1102 (Infanzia e Primaria: "Marconi", "Rosini", "Fatale" e "Tricone"); - 2) IC "2° De Amicis - Diaz" alunni 1117 (Infanzia: "Deledda", "Montessori", "Montalcini" e "Serao", Primaria: "Morante" e "Ortense", SSIG "Diaz"; - 3) IC "3° Rodari Annechino" alunni 1265 (Infanzia: "Collodi", Primaria: "Rodari" e "Svevo" e SSIG: "Annechino"); - 4) IC "4° Pergolesi 1" alunni 1047 (Infanzia: "Capoluogo", "Montenuovo" e "Lucrino", Primaria: "V.Emanuele", "Montenuovo" e "Lucrino" e SSIG "Pergolesi"); - 5) IC "5° Artiaco" alunni 925 (Infanzia: "Statale", "La Gioiosa" e "Pisciarelli", Primaria: "Statale", "Santa Lucia", "San Martino" e "Pisciarelli" e SSIG "Artiaco"); - 6) IC "6° Quasimodo Dicearchia" alunni 977 (Infanzia: "Collodi", "Falcone 1 e 2", Primaria: "Quasimodo", "Troisi" e "Borsellino" e SSIG "Quasimodo"; - 7) IC "7° Pergolesi 2" alunni 1037 (Infanzia: "Viviani", "Marotta", "Andersen" e "Montessori". Primaria: "Viviani" e "Marotta" e SSIG "Pergolesi2"); - 8) IC "8° Enzo Oriani" al	Pozzuoli	DGC N.125 DEL 24/10/2016
NA	Riorganizzazione della rete scolastica: 1- SSIG Amendola; 2 - IC "Ceschelli" (SSIG "Ceschelli, i plessi "Pace" e "Casilli" con annessione dei plessi "Nappi" e una parte del plesso "Luonghi"); 3 - IC "De Amicis" (plessi "Capuologo", "Belvedere", "Rossilli" e una sezione di SSIG); 4 - 1° CD (plessi "San Lorenzo", "Santa Maria la Scala", "Croce Rossa" e una parte del plesso "Luonghi)	San Giuseppe Vesuviano	DGC N.238 DEL 28/10/2017
SA	Istituzione sede staccata del PROFAGRI di Salerno nel Comune di Fisciano	Fisciano	Decreto n.110 del 06/12/2016 del Presidente della Provincia di Salerno
SA	Accorpamento all'IC A. Moscati dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado dell'IC di Giffoni Valle Piana	Pontecagnano Faiano Giffoni Valla Piana	
SA	Istituzione di n. 2 plessi di scuola primaria presso l'IC Fiorentino con attribuzione di nuovi codici meccanografici	Battipaglia	
SA	Istituzione di un nuovo Ist. Comp.con le scuole dei Comuni di Castel San Lorenzo, Laurino e Felitto.	Castel San Lorenzo Laurino e Felitto	

SA	Istituzione di una nuova sezione scuola dell'infanzia con attribuzione cod.mecc.	Sacco	Decreto n.110 del 06/12/2016 del Presidente della Provincia di Salerno
SA	Istituzione di un sede staccata del PROFAGRI di Salerno a Pollica	Pollica	
SA	Attivazione sez.staccata dell'IIS di Sapri indirizzo nautico	Sapri Camerota	
SA	Aggregazione IC di Teggiano e IC di San Rufo	Teggiano San Rufo	Prot./SA 2016 00296770 del 16/12/2016

Offerta formativa A.S. 2017/2018

prov.	Proposta di nuova Offerta Formativa	Istituto	Comune	Estremi del Provvedimento Amministrativo
AV	a)Nuova Articolazione Biotecnologie ambientali su sede Solofra; b)Nuova articolazione IPSEOA prodotti dolciari artigianali e industriali nella sede di Montoro	ISIS Ronca	Solofra Montoro	Decreto n.137 del 16/12/2016 Presidente della Provincia di Avellino
AV	Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria per l'indirizzo Servizi Commerciali	IS Amatucci	Avellino	
AV	Nuovi indirizzi a) chimica, materialie e biotecnologie b) elettronica e elettrotecnica	IS	Montella	
AV	Nuovo indirizzo Tecnico tecnologico-Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Produzione e Trasformazione su sede centrale Calitri	IS Maffucci	Calitri	
AV	Nuovo opzione Scienze applicate nella sede di Solofra	LS De Capraris	Atripalda Solofra	
BN	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IS Vetrone Galilei	Benevento	Delib.Presidente Provincia di Benevento n.188 del 28/11/2016
BN	Opzione prodotti dolciari artigianali e industriali	IS A.Moro	Montesarchio	
CE	Indirizzo Sistema Moda articolazione tessile,abbigliamento e moda per la sede centrale di Capua e la sede di Grazanise	ITS G.Falco	Capua	Decreto n.131 del 12/12/2016 Presidente della Provincia di Caserta
CE	Articolazione conduzione del mezzo aereo per l'indirizzo Trasporti e logistica	ISIS A.Volta	Aversa	
CE	Istituzione Liceo Linguistico presso la sede di Teano; Opzione Economico sociale per la sede di Sparanise	ISIS U. Foscolo	Teano Sparanise	
CE	Istituzione Liceo Coreutico	Liceo L.Garofano	Capua	
CE	Attivazione indirizzo grafica e comunicazione	ITS Federico II	Capua	
CE	Ampliamento Liceo scient. ad opzione scienze applicate e ampliamento meteorologico	LS Siani	Aversa	
CE	Attivazione indirizzo Servizi Socio Sanitari articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico	ITS C.Andreozzi	Aversa	
CE	Settore Tecnologico con curvatura elettrico-elettronico e meccanico	ISIS Conti	Aversa	
CE	Richiesta opzione scienze applicate presso la sede di Caiazzo	Liceo P.Giannone	Caserta Caiazzo	
NA	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera per l'Ist.Prof.	IIS Fortunato	Napoli	Delib.Sindaco Metropolitan n 198 del 25/11/2016
NA	Articolazione Scuola in ospedale	LS Mercalli	Napoli	
NA	Articolazione tessile,abbigliamento e moda per l'indirizzo Sistema Moda	III Romano	Napoli	
NA	Opzione Prodotti dolciari artigianali e industriali per Ist.Prof.settore servizi,indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera per il secondo biennio	IIS Vittorio Veneto	Napoli	
NA	Ist.Prof.settore servizi, indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera presso sede staccata penitenziario di Secondigliano riservato popol.carceraria	IT Caruso	Napoli	

NA	Indirizzi 1)grafica e comunicazione; 2)meccanica, meccatronica, energia, per l'Ist.Tec.settore tecnologico	IT Volta	Napoli	Delib.Sindaco Metropolitan n 198 del 25/11/2016
NA	Articolazione 1)Automazione per l'Ist.Tec.settore tecnologico;	IT Mattei	Casamicciola Terme	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IIS Seneca	Bacoli	
NA	Indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria con articolazione produzione e trasformazione per l'Ist.Tec.settore tecnologico	IIS Morano	Caivano	
NA	Soppressione indirizzo Trasporti e logistica con articolazione conduzione del mezzo aereo per l'Ist.Tec.settore tecnologico. Indirizzo grafica e design a partire dal secondo biennio per il Liceo Artistico	IIS Sereni	Afragola	
NA	Indirizzi scenografia e audiovisivo multimediale per il L.A. di Acerra	IIS Munari	Acerra	
NA	Articolazione Sistemi informativi e aziendali dell'Ist.Tec.settore Economico, per l'indirizzo AFM	IIS da Vinci	Poggiomarino	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	L. S. "Pascal"	Pompei	
NA	Soppressione Liceo Scientifico scienze applicate: indirizzo CAT per l'Ist.Tec.settore tecnologico 1)Articolazione Sistemi informativi aziendali per l'Ist.Tec.,settore economico,indirizzo AFM; 2)Indirizzo Turismo per l'Ist.Tec.,settore economico	IIS Einaudi Giordano	San Giuseppe Vesuviano	
NA	Indirizzo Sistema moda con articolazioni: 1)tessileabbigliamento moda 2)calzature,moda per l'Ist.Tec. Settore tecnologico	IIS Scotellaro	San Giorgio a Cremano	
NA	Indirizzo Liceo sportivo per Liceo scientifico	LS di Giacomo	San Sebastiano al Vesuvio	
NA	Indirizzo servizi socio sanitari, articolazione ottico per la sede di Boscoreale, per l'Ist.Prof.,settore servizi	IIS Cesaro Vesevus	Torre Annunziata	
NA	Indirizzo servizi socio sanitari per l'Ist.Prof., settore servizi	IIS Colombo	Torre del Greco	
NA	Attivazione Liceo Scienze Umane	IIS Tilgher	Ercolano	
NA	Liceo delle scienze umane	LA De Chirico	Torre Annunziata	
NA	Opzione Scienze applicate per il Liceo Scient.	IIS Don Milani	Gragnano	
NA	Opzione economico sociale per il Liceo delle Scienze Umane	LC Marone	Meta di Sorrento	
SA	Sistema informativi aziendali per l'indirizzo AFM presso la sede centrale di Nocera Inferiore	IIS R.Pucci	Nocera Inferiore	
SA	Costruzioni, ambiente e territorio per Geometri presso la sede centrale di Nocera Inferiore			
SA	Attivazione opzione Elettromedicale per l'indirizzo elettronica e elettrotecnica	IIS E.Fermi	Sarno	Decreto n.110 del 6/12/2016 Presidente della Provincia di Salerno
SA	Attivazione indirizzo servizi commerciali biennio cod.IP08 triennio promozione commerciale e pubblicitaria codice IPCP	IPSSEOA Ten.M.Pittoni	Pagani	
SA	Attivazione dell'indirizzo produzioni industriali e artigianali biennio comune cod.IP10 e triennio a)arredi e forniture interni codi.IPAF b)artigianato cod.IPAG			

SA	Istituzione Liceo Sportivo presso Liceo Scient.	Liceo scient. Severi	Salerno	Decreto n.110 del 6/12/2016 Presidente della Provincia di Salerno
SA	Attivazione Ist.Prof.indirizzo Produzione industriale e artigianale articolazione Industria -opzione audiovisivi in Giffoni Valla Piana	IIS C.Gloriosi	Montecorvino Rovella Giffoni Valle Piana	
SA	Istituzione Liceo delle Scienze Umane	ASSTEAS	Buccino	
SA	Conferma indirizzo agro alimentare per la sede staccata di San Gregorio Magno	ASSTEAS	San Gregorio Magno	
SA	Attivazione indirizzo Servizi Socio Sanitari presso la succursale di Buccino	ASSTEAS	Buccino Oliveto Citra	
SA	Nuova articolazione ITE relazioni internazionali per il marketing	IIS Sacco	Sant'Arsenio	
SA	Riattivazione cod.relativo all'indirizzo IPAGR	IIS A.Keys	Castelnuovo Cilento	

Avviso di rettifica

Si comunica agli utenti che, per mero errore materiale, nella delibera n. 817 del 28.12.2016 ad oggetto: *Organizzazione della rete scolastica e piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017/2018 nell' allegato A* in luogo di : Relativamente alla delibera 730 del 24/11/2016 del Comune di Napoli “accorpamento IC Augusto-Console con IC Michelangelo Ilioneo Napoli “ la dicitura corretta è : **Creazione di un nuovo IC accorpando i plessi di "Madonna Assunta" e "Fascio" in Via Napoli dell'IC Michelangelo-Ilioneo e contestualmente Accorpamento ICAugusto-Console con IC Michelangelo-Ilioneo**

2) Non tener conto dell'ultimo rigo dell'allegato A relativo alla alla provincia di Salerno con la dicitura “aggregazione IC Teggiano e IC S.Rufo

3)la dicitura corretta è accorpamento all'IC A.Moscati di Pontecagnano Faiano dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'IC Giffoni Sei Casali" invece di quella presente ora che indica invece l' IC di Giffoni Valle Piana al posto dell'IC Giffoni Sei Casali



Comune di Ogliastro Cilento

Provincia di Salerno

Prot. n.4611 del 03/09/2016

Il Responsabile dell'Area Tecnica

In esecuzione della deliberazione n. 31 del 06/09/2016 del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'adozione di una variante al PRG per la riclassificazione urbanistica dell'area in catasto distinta al F. n. 2 p.IIa n. 10 dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del Territorio

Rende Noto

Che tutti gli atti relativi alla suddetta variante urbanistica saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Casa Comunale in via Mazzini n. 16 Ufficio di Segreteria e Tecnico nonché all'A.P. on line del comune per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Entro il termine di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il Responsabile dell'area Tecnica
Arch. Onofrio Pippa

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.
AVVISO PUBBLICO
PER LA CREAZIONE DI UNA SHORT LIST PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI DIFESA
GIUDIZIALE

ART. 1 - OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato alla formazione di una short list/elenco di avvocati del libero Foro cui affidare in piena autonomia il patrocinio di Campania Ambiente e Servizi S.p.A (d'ora in avanti CAS), non disponendo la società delle professionalità per l'affidamento di incarichi di difesa giudiziale. L'incarico legale è inteso come servizio escluso ex art. 17 del D.Lgs. 50/2016.

L'elenco è unico e diviso in sezioni distinte per tipologia di contenzioso.

SEZIONE 1 - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Amministrative: TAR, Consiglio di Stato;

SEZIONE 2 - CONTENZIOSO CIVILE

Assistenza e patrocinio presso le Magistrature Civili: Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Corte di Cassazione;

SEZIONE 3 - CONTENZIOSO IN MATERIA DI LAVORO

Assistenza e patrocinio in controversie di previdenza e lavoro presso il Tribunale del Lavoro, Corte d'Appello, Corte di Cassazione.

SEZIONE 4 - CONTENZIOSO PENALE

Assistenza e patrocinio presso il Giudice di Pace, Tribunale, Corte d'Appello, Corte di Cassazione.

SEZIONE 5 - CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Assistenza e patrocinio presso le Commissioni tributarie provinciali e regionali, Corte di Cassazione - sez. Tributaria.

ART. 2 - REQUISITI

Possono presentare domanda di iscrizione nell'elenco nella relativa sezione gli avvocati in possesso dei seguenti requisiti specifici: a) iscrizione all'albo professionale degli avvocati da almeno 5 (cinque) anni; b) comprovata specializzazione nella sezione dell'elenco nella quale si chiede di essere inserito; c) possesso di una assicurazione professionale; d) assenza di condanne penali, di procedimenti penali pendenti, di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, nonché di provvedimenti disciplinari, sanzionatori o di sospensione relativi all'esercizio della professione; e) assenza di conflitto di interessi e/o cause di incompatibilità ad esercitare il patrocinio legale nell'interesse di Cas; f) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni; Nella domanda i candidati dovranno, pertanto, a pena di esclusione, dichiarare, secondo le modalità prescritte per l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

a) Il cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza; b) Il possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana); c) L'iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime); d) Il possesso della laurea in giurisprudenza, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'ateneo e del voto di laurea;

e) L'iscrizione all'albo degli avvocati da almeno cinque anni maturata alla data di scadenza della presentazione della domanda; f) L'iscrizione all'albo speciale degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Cassazione ed alle altre Magistrature Superiori (per coloro che aspirano all'iscrizione nelle rispettive sezioni della short-list); g) L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale dovrà, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso; h) Di essere libero professionista e di non avere alcun rapporto di lavoro dipendente, né pubblico né privato, nemmeno a tempo parziale; i) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver eseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti; j) Di non aver avuto rapporto di lavoro con CAS, con cessazione dal servizio nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 25 della Legge 21.12.1994, n. 724 e successive modifiche ed integrazioni; k) Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

l) Di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico; m) Di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nella short-list, salvo proroga discrezionale di CAS, avrà durata pari a 24 mesi

e non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte di CAS, né, tantomeno, il diritto ad ottenere alcuna remunerazione; n) Di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nella short-list determinerà l'obbligo per il professionista di accettare che il pagamento dei compensi avvenga entro i limiti dei parametri forensi fissati dal D.M. 55 del 13.03.2014, con l'applicazione di una decurtazione pari ad almeno il 20% dei minimi tariffari ivi previsti; o) Di non trovarsi in posizione di conflitto rappresentata da giudizio pendente, come parte o come difensore costituito o incaricato, nei confronti di CAS; p) Di aver stipulato polizza assicurativa per i danni provocati dall'esercizio dell'attività professionale in corso di validità. La documentazione comprovante i titoli culturali e professionali sarà prodotta prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale; Alla domanda andrà allegata, a pena di esclusione: 1) Un dettagliato curriculum vitae e professionale, datato e firmato; 2) La fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Le domande incomplete, indebitamente sottoscritte o pervenute oltre il termine previsto dal presente avviso e prive dei requisiti minimi per l'ammissione saranno escluse.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di iscrizione nell'elenco e relative sezioni e sottosezioni devono pervenire mediante posta elettronica certificata da inviare al seguente indirizzo: campaniaambiente@pec.it.

La domanda, predisposta secondo l'apposito modulo pubblicato sul sito e allegato al presente avviso, deve pervenire inderogabilmente entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul burc e deve contenere, a pena di esclusione:

dati anagrafici e copia di un documento di identità in corso di validità;
dettagliato curriculum professionale in formato europeo con indicazione della data di iscrizione all'albo professionale e delle specifiche competenze professionali;
dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di cui all'art. 2;
autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
questionario informativo debitamente compilato.

Le domande incomplete, indebitamente sottoscritte o pervenute oltre il termine previsto dal presente avviso e prive dei requisiti minimi per l'ammissione saranno escluse.

Le pubblicazioni sono effettuate sul burc e sito www.campaniaambiente.it – sezione fornitori.

ART. 4 – ELENCO

CAS, istruite le istanze di iscrizione, formerà l'elenco in ordine alfabetico, includendovi coloro che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti. Lo stesso elenco verrà pubblicato sul sito internet della società.

L'iscrizione nell'elenco, come già precisato, non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale c/o graduatoria di merito.

L'elenco è aggiornato annualmente previo avviso pubblico con l'inserimento delle nuove domande pervenute e complete dei requisiti richiesti.

È facoltà del professionista iscritto chiedere in ogni momento la cancellazione dall'elenco.

CAS dispone la cancellazione d'ufficio, dandone tempestiva comunicazione al professionista, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- venir meno dei requisiti c/o delle condizioni necessarie per l'esercizio del patrocinio legale della Società;
- falsità delle dichiarazioni riportate nella domanda di iscrizione all'elenco;
- mancato assolvimento con puntualità e diligenza ad un incarico affidato dalla Società;

ART. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo in capo alla Società, né alcun diritto in capo al professionista, in ordine ad un eventuale conferimento dell'incarico.

La Società conserva piena autonomia nella scelta, all'interno dell'elenco, dell'avvocato cui conferire l'incarico, osservando di norma il principio di rotazione tra i professionisti iscritti e considerando altresì:

- L'attitudine e le pregresse esperienze professionali risultanti dal curriculum professionale allegato alla domanda c/o che emergano da idonei elementi di valutazione in possesso della Società;
- Analogia, consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente svolti, con particolare riferimento a quelli svolti per la Società;
- Disponibilità ad assumere l'incarico nelle tempistiche richieste dalla Società

La Società, in casi eccezionali e debitamente motivati, si riserva la possibilità di scegliere il professionista anche all'esterno dell'elenco, nel caso in cui il Giudizio appaia particolarmente complesso e/o non si riscontrino all'interno dell'elenco delle professionalità ritenute adeguate alla trattazione della specifica questione giuridica da trattare.

L'incarico è conferito per singolo grado di giudizio e può essere rinnovato per i gradi successivi previa verifica di specifiche situazioni di incompatibilità e/ o conflitto di interesse.

Il legale incaricato svolge la sua prestazione professionale in modo autonomo, coordinandosi con la

Società alla quale verrà trasmesso puntualmente gli atti predisposti e a cui verrà tempestivamente comunicato lo stato del contenzioso e gli esiti delle Udienze.

Ai fini del successivo ed eventuale conferimento dell'incarico di patrocinio legale, gli avvocati iscritti nell'elenco, contattati dalla Società predisporranno un dettagliato preventivo scritto di spesa e, ove richiesti, senza alcun onere per l'Ente, una breve disamina della fattispecie giuridica oggetto dell'incarico. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della prestazione.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) i dati personali forniti dai professionisti avvocati con la domanda di iscrizione sono raccolti per le finalità di formazione e tenuta dell'elenco e sono trattati per le finalità inerenti alla gestione dell'elenco e dell'incarico eventualmente conferito. CAS, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, pubblicherà i curricula dei professionisti cui sono affidati incarichi di patrocinio. I professionisti interessati dovranno presentare domanda di iscrizione nell'elenco, per via telematica, utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale seguendo le istruzioni indicate. Per informazioni o chiarimenti si può contattare: ufficio acquisti

Amministratore Delegato

Avv. Luca Antonio Esposito

Firmato da:

Luca Antonio Esposito

Motivo:

pubblicazione avviso

Data: 16/12/2016 12:19:11

ERRATA CORRIGE

AVVERTENZA: Il bando di gara indetto dalla Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Pomigliano d'Arco, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana e Pollena Trocchia per conto del Comune di Somma Vesuviana, avente ad oggetto: Servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/02/2017 - 01/03/2021 CIG 6782446B7D, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul Burc n. 1 del 02.01.2017 in Parte III - Sezione "Concorsi" anziché in Parte III Sezione "Bandi", ove correttamente sarebbe dovuto essere collocato.